



UNHCR
The UN Refugee Agency

COMUNICATO STAMPA

Ginevra, 12 febbraio 2014

GUTERRES: PROFONDAMENTE PREOCCUPATO DALLA SITUAZIONE IN RCA

Dichiarazione dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite, Antonio Guterres, sulla situazione in Repubblica Centrafricana

In Repubblica Centrafricana ho assistito ad una catastrofe umanitaria di indescrivibili proporzioni.

Sono tutt'ora in corso operazioni di pulizia etnico-religiosa.

Ci sono stati omicidi indiscriminati e massacri.

Quest'ondata di violenza è stata caratterizzata da sconvolgenti barbarie, brutalità e crudeltà.

Decine di migliaia di persone sono in fuga dal paese alla ricerca di sicurezza, molti ancora sono intrappolati e senza un posto dove poter andare. Nella sola Bangui migliaia di persone si trovano in ghetti in gravi condizioni.

Nonostante sia stato eletto un nuovo Presidente e formato un Governo, non c'è ancora possibilità di proteggere efficacemente i cittadini del Paese.

È indispensabile ristabilire sicurezza, legge ed ordine. La salvezza e la sicurezza della popolazione della Repubblica Centrafricana sono infatti la priorità più urgente.

La comunità internazionale deve impegnarsi in uno sforzo collettivo per aumentare significativamente e immediatamente il numero delle forze armate e di polizia impiegate sul campo.

È necessario che tutti gli attori coinvolti nel conflitto, attraverso un'azione di concerto, in particolare con il sostegno dei leader religiosi, incrementino

Ufficio Stampa
Carlotta Sami
Cell +39 3356794746
@CarlottaSami

Via A. Caroncini 19
00197 Roma
@UNHCRItalia

Tel +39 06 80212318
Tel +390680212333
Fax +39 06 80212325
www.unhcr.it



le attività di mediazione e favoriscano il ripristino della pace e una riconciliazione durevole.

Come Alto Commissario per i Rifugiati, sono profondamente addolorato che da dicembre 2013 quasi mezzo milione di cittadini centrafricani siano stati costretti a fuggire. Sono in tutto 2,5 milioni le persone che hanno urgente bisogno di assistenza.

Le agenzie umanitarie e le Organizzazioni Non Governative stanno svolgendo un lavoro eccezionale per assistere le vittime di questa crisi umanitaria. Ci troviamo però tutti di fronte ad una drammatica mancanza di fondi. Le nostre risorse non sono sufficienti e le nostre possibilità di fare di più sono seriamente ostacolate.

La Repubblica Centrafricana sta cadendo nel dimenticatoio della comunità internazionale e questo non può essere permesso. Il paese ha bisogno della stessa attenzione con cui vengono considerate la Siria e il Sud Sudan.